

Imprenditori e sindacati apprezzano le strategie



Roberto Ramina
del Tavolo imprenditori

FAENZA - (ma. ne.) Non solo i Comuni ma anche tutte le associazioni di categoria sono state coinvolte nella Conferenza di Pianificazione culminata nell'accordo di Pianificazione, documento di intesa tra Comuni e Provincia. Roberto Ramina, presidente del Tavolo delle associazioni e dell'imprenditoria comprensoriale, ritiene questo primo passo verso l'approvazione del Psc "un punto di partenza per lo sviluppo del territorio". "Il documento - ha aggiunto - evidenzia un'ossatura efficace delle infrastrutture". Alle associazioni imprenditoriali premeva soprattutto che il Piano fosse uno strumento

di servizio e incanalato in un progetto di sviluppo economico. Luigi Miserocchi della Cisl, in rappresentanza di tutti i sindacati, ha invece evidenziato "l'impostazione sociale del Piano, strumento supportato dalle proiezioni dell'andamento demografico e del territorio da qui a cent'anni". Come il sindaco di Castel Bolognese, Silvano Morini, ha ribadito anche l'importanza di avere inserito opere come la variante sulla via Emilia in corrispondenza del Comune castellano e la rotatoria nei pressi del casello autostradale faentino: nodi strategici della viabilità per lo sviluppo. Ettore Pezzi, rappresentante di tutte le organizzazioni agricole, ha fatto notare, in un territorio storicamente a uso agricolo, la presenza di misure che tengono conto delle attività di ambito rurale, in continuo mutamento, oltre alla opportunità di procedere alla redazione associata anche dei Regolamenti urbanistici edilizi (Rue) dei diversi Comuni "per evitare incongruenze e condizioni di disparità tra chi opera nei diversi centri".